

**COMUNE DI CASATISMA
PROVINCIA DI PAVIA****DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 28****OGGETTO**

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilasedici** addi **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **21,00**, nella sede comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Risultano:

N. ord.	Presenti	Assenti
1. MORONI ANTONIO	SI	
2. MONTAGNA GIANCARLO	SI	
3. BONAMICO ARIANNA	SI	
4. VICINI MARINO	SI	
5. ARPESELLA MIRELLA	SI	
6. SFORZINI GIORGIO	SI	
7. MOLINELLI GIAMPAOLO	SI	
8. ARPESELLA ALBERTO	SI	
9. SCOLE' EMILIANO	SI	
10. GALLOTTI BEATRICE		SI
11. CAPANO RACHELE	SI	
TOTALE N.	10	01

Partecipa il Segretario Comunale **Sig. BARIANI Roberto**

Il Sig. **MORONI ANTONIO** in qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dall'aula il Consigliere Montagna Giancarlo, ora i consiglieri presenti sono 9;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 / 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 in data 13/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016 / 2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n° 118/2011;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n° 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n° 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n° 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n° 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n° 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Tenuto conto che i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio senza copertura delle relative spese;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le variazioni come da allegato al presente atto (lett. A);

CONSIDERATO che con la delibera di C.C. n° 27 in data odierna "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla L. 6/08/2008, n° 133 e s.m.i. - modifiche" e con le variazioni dell'assestamento generale di bilancio 2016 / 2018 viene modificata la nota di aggiornamento DUP 2016 / 2018, approvata con deliberazione consiliare n° 23 del 13/05/2016, come di seguito riportato:

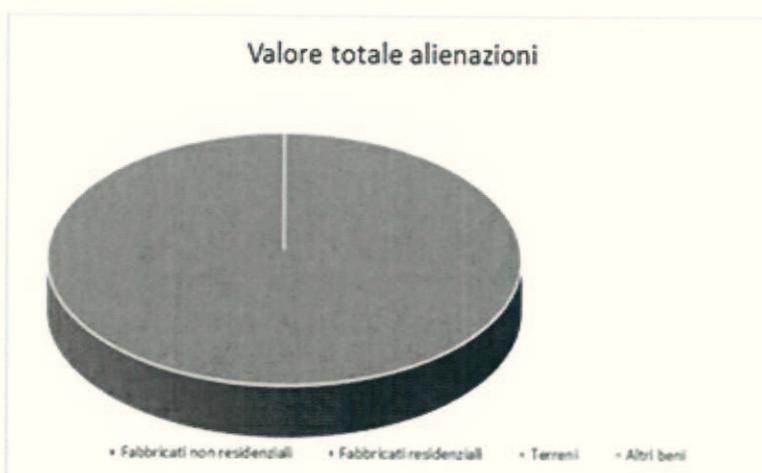
- è istituita una nuova entrata riguardante l'alienazione del terreno di proprietà comunale per € 20.000,00 che finanzia la seguente spesa investimenti:

SPESE CONTO CAPITALE		
Missione	Programma	Importo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 8.800,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	€ 4.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 6.700,00
TOTALE		€ 20.000,00

con la conseguente variazione degli stanziamenti assestati e del Piano delle Alienazioni previsto nella Sez. Operativa del DUP 2016 / 2018, come riportati di seguito:

Tit. II/ Miss. 1/ Progr. 5:	stanziamento competenza 2016: € 28.200,00 stanziamento di cassa 2016: € 28.200,00
Tit. II/ Miss. 8/ Progr. 1:	stanziamento competenza 2016: € 5.800,00 stanziamento di cassa 2016: € 5.800,00
Tit. II/ Miss. 10/ Progr. 5:	stanziamento competenza 2016: € 88.640,00 stanziamento di cassa 2016: € 90.759,06

Piano delle Alienazioni 2016 - 2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	20.000,00
Altri beni	0,00



- vengono previsti stanziamenti in uscita finanziati dagli oneri di urbanizzazione:

SPESE CONTO CAPITALE		
Missione	Programma	Importo
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 2.500,0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	€ 300,0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 560,0
TOTALE		€ 3.360,0

con la conseguente variazione degli stanziamenti assestati come riportati di seguito:

Tit. II/ Miss. 12/ Progr. 9:	stanziamento competenza 2016: € 2.500,00 stanziamento di cassa 2016: € 2.500,00
Tit. II/ Miss. 1/ Progr. 2:	stanziamento competenza 2016: € 300,00 stanziamento di cassa 2016: € 300,00
Tit. II/ Miss. 9/ Progr. 2:	stanziamento competenza 2016: € 560,00 stanziamento di cassa 2016: € 560,00

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio economico-finanziario;

TENUTO conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 13/07/2016 ammonta ad €. 299.051,15;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n° 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 3.000,00;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: da integrare da € 55.000,00 ad € 176.140,00 poiché è sono state previste due variazioni in aumento relative all'entrata di importo pari ad € 129.000,00;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: da € 55.000,00 ad € 176.140,00;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: invariato;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (lett. D);

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della Legge n° 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (lett. C);

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n° 6 in data 14/07/2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n° 2), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi da parte dei Funzionari Responsabili, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, secondo le rispettive competenze;

Con n° 9 voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **di apportare** al bilancio di previsione 2016 / 2018 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n° 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, analiticamente indicate nell'allegato "A";
- 2) **di accertare** ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) **di dare atto** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato negli allegati A-1) e B);
- 4) **di approvare** le modifiche alla Nota di aggiornamento DUP 2016 / 2018 approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 13/05/2016, come meglio specificato in premessa;
- 5) **di dare atto** che:
 - a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000 senza copertura delle relative spese;
 - b. il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato integrato a seguito delle variazioni effettuate ad alcuni capitoli di entrata di difficile esigibilità, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - c. il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della Legge n° 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale alla lett. C);
- 6) **di dare atto** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere reso con verbale n° 6 in data 14/07/2016 (All. E);
- 7) **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n° 267/2000;
- 8) **di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n° 267/2000;
- 9) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente il Consiglio Comunale con n° 9 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la qui presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Entra in aula il Consigliere Montagna Giancarlo, ora i consiglieri presenti sono 10;

COMUNE DI CASATISMA
PROV. DI PAVIA

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI
DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 D.LGS. 267/2000".

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ugo Baldi

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ugo Baldi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORONI Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il
4 AGO. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Reg.Publ. n° 220/2016

Lì, 4 AGO. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,

4 AGO. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Sig. BARIANI Roberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il
ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

4 AGO. 2016

Lì,



IL SEGRETARIO COMUNALE